

**ACCORDO QUADRO PER L'ACCESSO AGLI  
AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA  
PER GLI ISTITUTI SOCIO SANITARI ASSISTENZIALI EDUCATIVI AGIDAE**

In data 9 giugno 2009 presso la sede nazionale AGIDAE sita a Roma in Via V. Bellini 10

si sono incontrate:

**Associazione datoriale AGIDAE** rappresentata da presidente Francesco Ciccimarra, sr. Emanuela Brambilla, sr. Daniela Gallo, sr. Teresita Moiraghi, sr. M. Annunciata Vai,

**FP CGIL** rappresentata da Dario Canali

**FISASCAT CISL** rappresentata da Giovanni Pirulli

**UILTucs UIL** rappresentata da Antonio Vargiu

**VISTO** l'art. 2, comma 36 della legge 22 dicembre 2008, n. 203 e successive modificazioni;

**VISTO** l'art. 19 del decreto legge n. 185/08, convertito in legge n. 2/09 e successive modificazioni;

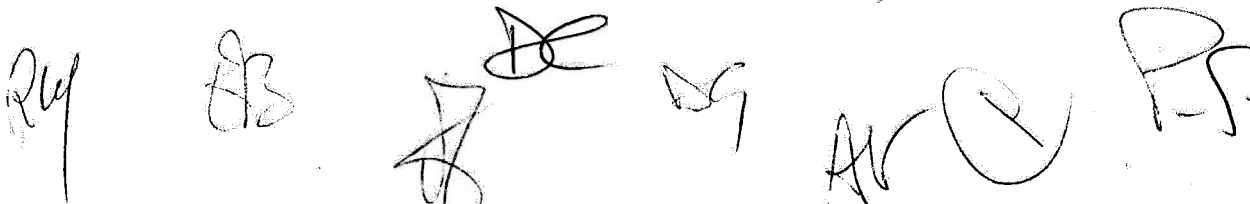
**VISTO** l'Accordo in sede di Conferenza Stato – Regioni del 12 febbraio 2009;

**VISTA** la delibera CIPE del 6 marzo 2009;

**VISTE** le intese Regioni-Ministero del Lavoro su gli "ammortizzatori in deroga"

Premesso che

In attuazione dei punti 2 e 3 dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 12 febbraio 2009, gli interventi che ne sono oggetto sono finalizzati al sostegno dell'occupazione e dell'occupabilità dei lavoratori in esubero congiunturale o strutturale, attraverso l'erogazione di un insieme integrato di misure di politica attiva e, in particolare di potenziamento delle competenze. A questi interventi si affiancano interventi di sostegno al reddito. I destinatari sono lavoratori subordinati a tempo indeterminato e/o determinato beneficiari di trattamenti sostitutivi del reddito; lavoratori in mobilità; lavoratori somministrati; apprendisti. Le condizioni in cui i lavoratori possono trovarsi sono essenzialmente due: lavoratori sospesi, a rischio di espulsione dai processi produttivi, ancora in costanza di rapporto di lavoro e i lavoratori già espulsi dai processi produttivi. Nel primo caso gli interventi saranno finalizzati ad utilizzare il periodo di sospensione per percorsi di riqualificazione/aggiornamento delle competenze coerenti con i fabbisogni professionali prodotti dalla evoluzione del profilo aziendale; nel secondo caso, ad orientare l'azione verso la ricollocazione del lavoratore.



### Considerato

- L'attuale situazione di crisi che sta attraversando il nostro Paese e le gravi conseguenze che la stessa sta determinando nell'attuare erogazione dei servizi socio sanitario assistenziali educativi
- Che il settore socio sanitario assistenziale educativo sulla base della precedente normativa non godeva di alcun ammortizzatore sociale;

le parti ritengono necessario per fronteggiare tale situazione, ricorrere agli strumenti previsti dall'attuale legislazione.

Di conseguenza le parti concordano che

- intendono estendere a favore dei lavoratori che prestano la propria attività in istituzioni socio sanitario assistenziale educative colpiti dalle difficoltà derivanti dalla crisi, tutele occupazionali e interventi di sostegno al reddito (ammortizzatori sociali in deroga), anche attraverso percorsi di formazione.
- a fronte delle situazioni di crisi nelle diverse strutture e nei diversi territori, le parti esperite tutte le procedure di legge per ricercare soluzioni alternative, qualora queste non siano percorribili, procederanno ad espletare la procedura prevista per l'accesso al beneficio degli ammortizzatori sociali in deroga e del sostegno del reddito, attraverso la stipula di apposito accordo con successiva presentazione agli uffici territoriali competenti.
- Per quanto riguarda il sostegno al reddito per il personale inquadrato con Contratti di Collaborazione anche a Progetto si fa esplicito riferimento alla normativa nazionale e alle normative regionali.

Letto, approvato e sottoscritto.

AGIDAE      FP CGIL      FISASCAT CISL      UILTucs UIL

*[Handwritten signatures for AGIDAE, FP CGIL, FISASCAT CISL, and UILTucs UIL]*

*[Additional handwritten signatures for AGIDAE, FP CGIL, FISASCAT CISL, and UILTucs UIL]*